

Codice Etico

di

Chiara Assicurazioni

Versione del:	Aprile 2012
Approvato dal CdA del:	19 Aprile 2012

1. Premessa

Chiara Assicurazioni, Società appartenente al Gruppo Banco Desio, al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali si ispira per raggiungere i propri obiettivi imprenditoriali e nel recepire quanto prescritto nel D.Lgs 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa di società ed enti, stabilisce, con il presente Codice Etico, uno schema comportamentale di riferimento, capace di orientare l'impegno professionale di ciascun dipendente di Chiara (ivi inclusi i soggetti in posizione "apicale", quali gli amministratori, i sindaci effettivi e i soggetti con funzione di alta direzione), nonché dei collaboratori esterni e dei soggetti aventi relazioni d'affari con il Chiara stessa.

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello 231 adottato da Chiara Assicurazioni in conformità alle previsioni del D.Lgs 231/2001.

Chiara Assicurazioni riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione delle proprie attività e si impegna al rispetto di tutti coloro (singoli, gruppi, organizzazioni, etc.) i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti ed indiretti delle attività di Chiara stessa (inclusa l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, sia ai sensi del Codice Civile, sia ai sensi dei Testi Unici Bancario e Finanziario sia del Codice delle Assicurazioni). Contestualmente, richiede a tutti i dipendenti, collaboratori e/o soggetti aventi relazioni d'affari con Chiara stessa il rispetto delle regole e raccomandazioni stabilite nel presente Codice Etico, nel Modello 231.

Ciascun dipendente o collaboratore di Chiara, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve fornire il massimo livello di professionalità, trasparenza e correttezza nello svolgimento delle proprie attività.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente eseguita e posta in essere nell'ambito dei poteri assegnati, deve altresì essere verificabile, legittima e coerente. Deve essere evitata ogni situazione che, anche solo apparentemente, possa condurre a conflitti di interesse con Chiara o con Società appartenenti al Gruppo e che possa interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali.

L'Organismo di Vigilanza 231 promuove e diffonde la conoscenza e la comprensione del Codice Etico ed effettua monitoraggi sull'effettiva attuazione anche con il supporto delle funzioni preposte ai controlli interni.

L'OdV è informato sul rispetto delle previsioni del Codice Etico anche mediante segnalazioni in merito ad eventuali violazioni, come previsto dal Modello 231.

Qualsiasi condotta non coerente con quanto prescritto nel presente Codice Etico e nel Modello 231, posta in essere da parte dei soggetti interessati nell'espletamento delle varie attività (anche se finalizzata ad agevolare altre Società appartenenti al Gruppo), è da considerarsi come commessa in violazione del presente Codice Etico e del Modello 231 ed è pertanto sanzionabile.

Per le definizioni utilizzate nel presente documento si rinvia al paragrafo "Definizioni" inserito nel Modello 231.

2. Mission Aziendale

Chiara Assicurazione rimane fedele alla propria vocazione:

- struttura agile ed efficiente per garantire qualità nei servizi e costi altamente competitivi;
- dialogo costante con una clientela formata prevalentemente da piccole e medie imprese, artigiani, professionisti, famiglie;
- capacità di selezionare e di fornire servizi su misura a clienti conosciuti in modo così approfondito da potere anticipare le loro esigenze

3. Gestione delle Informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Chiara Assicurazioni

Chiara Assicurazioni promuove la completezza la trasparenza e la parità di informazione a tutela dell'interesse dei propri azionisti, in modo tale da garantire che le decisioni da questi assunte siano consapevoli e diffuse.

Chiunque sia coinvolto nell'attività di formazione di documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale o finanziaria di Chiara o che, comunque, riguardino fatti rilevanti ai fini delle decisioni di cui sopra, deve attenersi ai principi normativi e alle regole procedurali interne concernenti la comunicazione e l'utilizzo delle informazioni in argomento (nonché la stessa formazione dei documenti secondo criteri di veridicità e correttezza)..

4. Risorse Umane

Chiara Assicurazioni riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla correttezza e sulla fiducia reciproca. Per questi motivi è impegnato a sviluppare le attitudini e le potenzialità di ciascun dipendente e collaboratore nello svolgimento delle proprie attività, affinché le capacità e le legittime aspirazioni trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Chiara garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri.

A tutti i dipendenti e collaboratori di Chiara si richiede di impegnarsi ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e quanto previsto dal presente Codice Etico, assicurando le prestazioni dovute e il rispetto degli impegni assunti nei confronti della Società di appartenenza.

In particolare, il personale dipendente e i collaboratori si devono attenere alle seguenti regole:

- evitare ogni situazione che possa condurre a conflitti di interesse con l'azienda o che possa interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali;
- svolgere le proprie attività con professionalità, correttezza, onestà e responsabilità, nel pieno e sostanziale rispetto delle regole, dell'etica professionale, delle leggi vigenti ed in coerenza con quanto previsto nel presente Codice Etico e nel Modello 231;
- non accettare né sollecitare deleghe o mandati su conti correnti, depositi o altri rapporti bancari/finanziari riferiti a soggetti terzi che non siano legati al dipendente da rapporti famigliari;

- agire e fare in modo che i propri collaboratori agiscano avendo sempre in primaria considerazione la tutela della salute e la sicurezza propria e di terzi;
- tutelare i beni materiali, i beni intellettuali, i marchi, i segni distintivi di Chiara e di terzi, evitando comportamenti o situazioni che possano creare danni o violazioni di legge;
- attenersi ai principi della riservatezza nel gestire le informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie attività, divulgandole solo nel rigoroso rispetto delle procedure aziendali e della normativa vigente;
- evitare che la situazione finanziaria personale possa avere ripercussioni sul corretto svolgimento della propria attività lavorativa;
- rifiutare qualunque omaggio in denaro, a prescindere dall'importo;
- rifiutare e/o evitare di sollecitare, per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altra utilità da parte dei soggetti con i quali entrano in contatto. Nel caso in cui si ricevano omaggi di qualunque genere, non di natura simbolica¹, ovvero omaggi in denaro, a prescindere dall'importo, si deve restituire quanto ricevuto e riferire tempestivamente la circostanza al proprio superiore o, se collaboratore, al proprio referente aziendale, il quale - effettuate le dovute valutazioni - informa il Responsabile della Funzione Revisione Interna;
- curare ed aggiornare le proprie competenze e professionalità utilizzando gli strumenti di formazione resi disponibili da Chiara, avvalendosi anche dell'esperienza e della collaborazione dei colleghi;
- tenersi aggiornati costantemente sulle prescrizioni previste nel Modello 231 adottato da Chiara e nella normativa di riferimento che ne costituisce parte integrante;
- assumere decisioni basandosi sui principi di sana e prudente gestione, valutando in modo oculato i rischi potenziali;
- segnalare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza 231 le eventuali istruzioni ricevute in contrasto con i disposti di Legge, i contratti di lavoro, la normativa interna di Chiara ed il presente Codice Etico;
- segnalare tempestivamente con le modalità previste nel Modello 231 eventuali violazioni, tentativi di violazione o inadempimenti connessi alla corretta applicazione del modello medesimo.

5. Rapporti con l'Esterno

■ La Clientela

Il comportamento con la clientela è improntato a principi di professionalità, trasparenza, diligenza, onestà, correttezza, riservatezza ed imparzialità, senza pregiudizi di sorta, rispettando le differenze di ogni genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sindacale, diversa abilità.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già esistenti è vietato:

¹ Vale a dire oltre Euro 250,00 (valore economico presunto).

- intrattenere rapporti con soggetti in relazione ai quali vi sia il fondato sospetto che risultino implicati in attività illecite, ad esempio connesse al traffico di armi o di sostanze stupefacenti, al riciclaggio, al terrorismo e, in ogni caso, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- mantenere rapporti finanziari con persone o organizzazioni che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona;
- ricevere, trasferire, impiegare denaro od altre attività provenienti da soggetti in relazione ai quali vi sia il fondato sospetto che risultino implicati in attività illecite;
- effettuare influenze indebite, sotto qualsiasi forma, su dipendenti e collaboratori delle Società del Gruppo addetti ad intrattenere rapporti con la Clientela, che - nell'erogazione di servizi o nell'offerta di prodotti - possano confliggere con l'obiettivo di servire al meglio gli interessi della Clientela stessa.

■ I Fornitori

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità nella scelta dei fornitori. Le selezioni dei fornitori e la determinazione delle condizioni contrattuali di fornitura sono basate su parametri obiettivi di qualità e prezzo. In particolare, il personale non deve:

- ricevere alcuna forma di corrispettivo od altro beneficio da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto relativo al proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei a Chiara o appartenenti ma non autorizzati, per l'operatività relativa alla propria attività lavorativa.

Inoltre, chiunque riceva direttamente o indirettamente benefici o proposte di benefici, oltre un valore economico presunto di Euro 250,00, ovvero omaggi in denaro, a prescindere dall'importo, deve restituirli e riferire tempestivamente la circostanza al proprio superiore o, se collaboratore, al proprio referente aziendale, il quale – effettuate le dovute valutazioni – informa il Responsabile della Funzione Revisione Interna.

Tutti i fornitori sono informati e vincolati contrattualmente al rispetto dei contenuti del presente Codice Etico e del Modello 231.

■ Le Pubbliche Amministrazioni

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni Pubbliche avvengono secondo principi ispirati alla massima integrità, indipendenza e correttezza.

E' vietato promettere o dare pagamenti o altri benefici a Pubblici Ufficiali, o in generale ai dirigenti, funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione o a loro parenti, per promuovere o favorire gli interessi di Chiara. Inoltre, chiunque riceva direttamente o indirettamente benefici o proposte di benefici dalle sopradette persone deve rifiutarle e riferire tempestivamente la circostanza all'Organismo di Vigilanza 231 .

■ **Gli Organi di Vigilanza e di Revisione**

E' illecita ed è da considerarsi come commessa a danno di Chiara, qualsiasi azione (anche se finalizzata ad agevolare la Società stessa) che sia o possa essere di ostacolo all'esercizio delle attività di controllo degli Organi di Vigilanza e delle Società di Revisione.

I rapporti con tali Organi devono essere improntati a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei reciproci ruoli escludendo ogni comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzarne impropriamente e/o indebitamente l'operato o che possa anche solo apparire tale.

In sede di gestione di procedimenti giudiziari, sono tassativamente vietati comportamenti, sotto qualsiasi forma, effettuati direttamente o per il tramite di una persona fisica o giuridica, atti a favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

■ **Le Organizzazioni Politiche e sindacali**

Nel rispetto delle normative specifiche applicabili, Chiara non eroga contributi, sotto qualsiasi forma diretta o indiretta, a partiti politici, movimenti, comitati, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale compresi i loro rappresentanti o candidati.

■ **Il Mercato Finanziario**

I rapporti con il Mercato Finanziario (inclusi gli analisti finanziari, gli investitori istituzionali ecc.) con particolare riferimento agli emittenti di prodotti finanziari quotati o diffusi, sono riservati alle funzioni aziendali preposte.

Lo svolgimento di tali rapporti, ispirato alle "best practice" del mercato di riferimento, avviene nel rispetto delle normative internazionali e domestiche, vigenti nei singoli Paesi in cui opera Chiara e le Società del Gruppo, nonché delle vigenti normative interne.

■ **Gli Organi di informazione**

I rapporti con gli Organi di informazione sono riservati alle funzioni aziendali preposte. Qualsiasi dichiarazione resa per conto di Chiara deve essere sottoposta alla preventiva autorizzazione delle funzioni aziendali competenti in materia.

Le comunicazioni di Chiara verso l'esterno devono essere chiare, veritiere e conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

■ **La Concorrenza**

Chiara Assicurazioni individua nella concorrenza lo stimolo al costante miglioramento della qualità dei prodotti e servizi offerti alla clientela, improntando le proprie attività commerciali secondo i principi di lealtà e correttezza.

6. Disposizioni disciplinari

Chiara Assicurazioni, soggetta alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, adotta con delibera dell'Organo di governo un Sistema Disciplinare da applicarsi in caso di violazione del Modello Organizzativo 231 e del presente Codice.

■ Dipendenti

Il rispetto delle direttive presenti nel Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle Obbligazioni contrattuali ai sensi degli articoli 2104 e 2105 c.c..

Nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei lavoratori, le violazioni delle direttive del Codice Etico potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare con ogni conseguenza di Legge proporzionale alla gravità dell'infrazione.

■ Soggetti Apicali

I soggetti Apicali sono tenuti al rispetto delle direttive presenti nel Codice Etico attenendosi ai principi di professionalità, correttezza, probità, lealtà, equilibrio, riservatezza ed integrità che il ruolo da essi ricoperto richiede.

■ Collaboratori di Chiara ed altri soggetti

Il rispetto delle direttive presenti nel Codice Etico deve considerarsi parte integrante delle Obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con Chiara. Le violazioni delle direttive del Codice Etico potranno costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali con ogni conseguenza di legge proporzionale alla gravità dell'infrazione.

7. Disposizioni Finali

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Chiara Assicurazioni ed è tempestivamente diffuso – unitamente al Modello 231 di cui è parte integrante - ai destinatari interni ed esterni con le modalità previste dal Modello stesso.